

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	IT2 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
TITOLO DEL PROGETTO	ORIENTA
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Valenza Territoriale Distretto Bologna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Dal 2017 la coop.va IT2 è una delle 4 organizzazioni che realizza sul territorio bolognese il Servizio di Aggancio Scolastico; partecipa pertanto agli incontri periodici dell'équipe multidisciplinare coordinata dal Comune di Bologna – Settore istruzione per la ricezione, l'esame delle segnalazioni dei casi di dispersione scolastica e la costruzione dei percorsi personalizzati. Negli ultimi anni, l'équipe ha ricevuto molte richieste dalle Istituzioni Scolastiche del territorio per attività di orientamento, considerate necessarie per prevenire disagio e malessere scolastico, scelte non corrette, conseguente abbandono del percorso scolastico e formativo. Inoltre, i SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale) gli operatori dei servizi educativi sul territorio e le famiglie riportano un bisogno urgente di potersi avvalere di orientatori/trici professionisti per ragazzi/e in carico già in dispersione e per i quali è urgente un intervento di supporto alla scelta. Sulla base di tali bisogni evidenziati, si ritiene utile e necessaria un'attività orientativa sul territorio cittadino.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Le attività proposte non si considerano come supporto ai singoli destinatari finali (allievi/e delle scuole del territorio), ma a tutte le istituzioni scolastiche e formative aderenti ai 2 "Protocolli d'intesa tra il Comune di Bologna – Area educazione, Istruzione e Nuove Generazioni – Quartieri - l'Ufficio v – Ambito territoriale di Bologna – Scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Bologna – Enti di formazione del sistema di IeFP, in materia di rischio di abbandono e dispersione scolastica e formativa per i minori residenti nel comune di Bologna", nonché a SEST, Servizio Sociale Territoriale e Neuropsichiatria dell'infanzia e Adolescenza. Si intende infatti mettere a disposizione dell'équipe un ulteriore strumento preventivo e di contrasto alla dispersione costituito da interventi orientativi individuali e per piccolo gruppo. La proposta è stata pertanto condivisa preliminarmente con le referenti del Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione

delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Attraverso le azioni proposte si intende rendere disponibili azioni di orientamento specialistico individuale e per piccoli gruppi, concepite come aggiuntive e integrative alle attività realizzate dalle autonomie scolastiche, ma anche e soprattutto rivolte a ragazzi/e già in dispersione, al fine di supportare studentesse e studenti nell'analisi e valorizzazione delle proprie potenzialità, attitudini e aspettative per accompagnarli in un processo di crescita consapevole.

Gli interventi verranno realizzati a seguito di segnalazioni da parte delle funzioni strumentali scolastiche, degli operatori che si occupano di disagio giovanile, e in particolare del SEST e del SST. Questo permetterà di programmare e delineare le attività, in base alle caratteristiche e ai bisogni dei singoli giovani destinatari delle misure e in particolare permetterà di attivare le professionalità orientative più qualificate e declinare l'intervento orientativo, sia a livello metodologico che contenutistico.

Le azioni di orientamento potranno essere svolte all'interno di spazi scolastici o in spazi messi a disposizione dai SEST o altri servizi, comprese le scuole. Se necessario, la coop.va IT2 potrà mettere a disposizione propri spazi attrezzati.

Obiettivi:

- stimolare nei giovani la conoscenza delle proprie potenzialità ed abilità
- accompagnare i partecipanti nella conoscenza delle proprie vocazioni e aspettative
- ridurre ed intervenire sui fattori (personalì di contesto) che possono influire sul processo orientativo
- stimolare un confronto tra le aspettative e le opportunità (anche occupazionali) presenti sul territorio
- fornire strumenti operativi e metodologici per attivare un processo di auto-orientamento
- aumentare la motivazione allo studio e all'apprendimento
- accompagnare i giovani ad una scelta consapevole.

Le attività saranno calibrate sulle specifiche necessità del giovane e coerentemente con le indicazioni fornite dall'ente/Istituto o dal Servizio che lo ha in carico; in generale si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

1. Attività di valorizzazione/empowerment:

- analisi delle attitudini, aspettative, interessi in merito al percorso scolastico, lavorativo individuale
- analisi dell'esperienza scolastica e formativa e delle future scelte educative e professionali,
- supporto all'auto-valutazione e sviluppo consapevolezza circa le proprie risorse personali in termini di capacità, conoscenze, abilità

Tali attività verranno realizzate principalmente attraverso:

- colloqui individuali e/o di piccolo gruppo
- giochi ed esercizi (in particolare per i più giovani)
- attività di orientamento alle opportunità del territorio.

Sarà adottato un approccio personalizzato e individuale, calibrato sulle esigenze e le caratteristiche dei giovani, basato su:

- analisi dei bisogni individuali
- collaborazione tra le diverse figure coinvolte nel processo orientativo (docenti, educatori, familiari, operatori dei servizi)
- promozione del potenziale individuale e sociale delle persone.

Il progetto potrà dunque contribuire a:

- attivare azioni aggiuntive rispetto all'attuale offerta orientativa delle scuole, agendo attraverso azioni mirate a specifici fabbisogni
- intervenire, a livello preventivo, ad affrontare i fattori che determinano situazioni problematiche nei percorsi scolastici o abbandono
- intervenire, a livello riparativo, riattivando e rimotivando i giovani fuori usciti dal circuito scolastico e formativo
- supportare i giovani a prendere coscienza circa le proprie potenzialità e vocazioni rapportandole alla scelta educativa e formativa
- aumentare nei giovani la conoscenza circa le opportunità offerte dal territorio, sia in termini di sistema educativo e formativo che occupazionali.

Per la realizzazione delle attività la coop.va IT2 mette a disposizione:

- Esperti di orientamento con competenze relative alla esplicitazione e valorizzazione di caratteristiche, attese, risorse, potenzialità e consulenza orientativa
- Esperti del mercato del lavoro con conoscenza approfondita del mercato del lavoro territoriale e non, nonché della sua analisi nel medio-lungo periodo
- operatori della formazione e educatori con approfondita conoscenza e pluriennale capacità di intervento con utenza giovane e con persone con diverse tipologie di svantaggio
- psicologi
- tutor
- esperti di valutazione del potenziale e delle abilità di persone con disabilità.

Le attività saranno basate principalmente su un metodo esperienziale, prevedendo un coinvolgimento attivo dei partecipanti. Sarà adottato un approccio che tenga conto delle esigenze di ogni singolo partecipante (anche all'interno del piccolo gruppo), calibrando le attività in base alle caratteristiche di ciascuno.

Il modello organizzativo prevede una funzione di coordinamento con funzioni di:

- Raccordo e collaborazione con Comune di Bologna, SEST/SST e sistema scolastico per l'attuazione delle azioni di orientamento specialistico
 - Coordinamento degli interventi di orientamento specialistico (ricezione segnalazioni, individuazione dell'orientatore/trice disponibile, programmazione dell'intervento, monitoraggio)
 - Raccordo delle attività oggetto della presente proposta con altre iniziative simili sul territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni di orientamento potranno essere svolte all'interno degli Istituti scolastici richiedenti l'attività o in spazi messi a disposizione dai SEST. Se necessario, la coop.va IT2 potrà mettere a disposizione spazi attrezzati per l'erogazione delle attività.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti delle azioni sono:

- Studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado del territorio metropolitano bolognese, con particolare attenzione a studenti a rischio di dispersione scolastica, studenti con situazioni complesse e pluriproblematiche
- Studenti dei corsi di Iefp del territorio metropolitano bolognese
- Giovani in carico a SEST e servizi in dispersione scolastica e formativa.

In particolare, si prevede il coinvolgimento di un totale di 45 destinatari/e:

- 30 allievi/e in percorsi individuali (durata media individuale 3 ore di colloquio, 1 ora di colloquio con la famiglia e 1 ora di back office)
- 15 allievi in percorsi di piccolo gruppo (5 gruppi composti da minimo 3 allievi, percorsi da 6 ore)

Destinatari indiretti sono le istituzioni scolastiche del territorio cittadino, le famiglie degli allievi coinvolti, i Servizi.

Il risultato atteso è il contributo alla costruzione di percorsi integrati volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Per la realizzazione del progetto IT2 si avvale della rete composta dagli enti con i quali collabora per la realizzazione del Servizio di Aggancio Scolastico:

Cefal Emilia Romagna (ente di formazione professionale capofila della RTI per la gestione dei SAS)

Ciofs Fp (ente di formazione professionale)

Baumhaus (cooperativa di promozione sociale)

Tale rete assicura la connessione e la sinergia tra le attività oggetto della presente proposta e la possibilità di integrare le attività orientative nella costruzione dei percorsi all'interno dei SAS.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto è stato condiviso con le referenti del Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni, con le quali è stata condivisa anche l'analisi dei bisogni rilevati. Tale collaborazione assicura la condivisione anche con i Servizi Educativi Scolastici Territoriali (SEST) e con tutte le Istituzioni scolastiche e formative aderenti al Protocollo.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Attraverso la partecipazione della coop.va IT2 all'équipe per il contrasto alla dispersione, sarà possibile integrare le attività previste dalla presente proposta nel novero delle possibili azioni da attivare all'interno dei percorsi personalizzati.

Per la realizzazione delle attività saranno predisposti strumenti di rilevazione delle presenze (registri, fogli firma).